

# Tagli, la retromarcia di Atm: garantito il 75% delle corse

Polemiche per l'affollamento dei mezzi pubblici dopo la scure sul servizio  
In serata la decisione dell'azienda, pronta a contingentare gli ingressi in metrò

**MILANO**  
di **Giambattista Anastasio**

**Atm ci ripensa** e riduce il taglio delle corse. Nel finesettimana l'azienda di trasporto aveva fatto sapere che a partire dalla settimana in corso il servizio sarebbe stato ridotto del 40%. Tradotto: tutti i giorni sarebbe stato in vigore l'orario invernale della domenica. Ieri le prime polemiche: l'assessore regionale alla Sicurezza, Riccardo De Corato, ha segnalato come alcuni mezzi pubblici fossero più affollati rispetto agli ultimi giorni e fosse quindi pregiudicato il rispetto delle condizioni anti-contagio stabilite dai decreti governativi. Un fatto che De Corato ha collegato al taglio del servizio.

**Certo è** che in serata è arrivata la correzione di rotta di Atm: «Dopo le misure disposte nell'ordinanza della Regione Lombardia e in considerazione del drastico calo dei passeggeri che è arrivato a segnare un meno 92% - si legge nella nota diramata dall'azienda -. Atm aveva programmato un servizio con alcune riduzioni. Oggi Atm ha rimodulato la programmazione, che già per i prossimi giorni prevede un'offerta pari al 75% di un normale giorno ferialo, ben ol-

tre quanto previsto dall'ordinanza regionale stessa». I casi di affluenza che si sono evidenziati stamattina, e che hanno aperto un fronte di polemica sui social, «sono stati essenzialmente su alcuni treni e bus nell'orario di punta - precisa Atm - ma già da domani (oggi ndr) ci sarà un potenziamento nella fascia oraria interessata».

«**Stiamo intervenendo** per evitare situazioni di affollamento e chiediamo collaborazione a tutti i nostri passeggeri e agli altri soggetti coinvolti, cercando di diluire il più possibile il flusso nell'orario di punta mattinale anche scaglionando gli orari di avvio delle diverse attività che sono rimaste attive» dichiara il direttore generale Arrigo Giana, che ringrazia «ancora una volta i colleghi impegnati sul campo che anche in questi giorni difficili stanno facendo il proprio dovere con grande senso di responsabilità». Già da stamattina

**ARRIGO GIANA**  
**«Stiamo intervenendo per evitare situazioni di affollamento e chiediamo collaborazione a tutti»**

alcuni treni aggiuntivi partiranno dai capolinea ed entreranno in servizio nelle stazioni intermedie delle linee, in modo da far trovare ai passeggeri che salgono una totale disponibilità di spazio. Non è finita, però. Se si renderà necessario, per evitare situazioni di affollamento e regolamentare il flusso passeggeri, sarà controllato l'accesso ai tornelli della metropolitana, anche con eventuale chiusura a intervalli temporanei. Tutte garanzie offerte da Foro Bonaparte nel comunicato di ieri sera.

**E anche di Atm** si è parlato nell'incontro tenutosi ieri pomeriggio a Palazzo Marino tra la vicesindaco Anna Scavuzzo, l'assessore al Bilancio, Roberto Tascia, e tutti i capigruppo dei partiti che siedono in Consiglio comunale. Una cabina di regia sull'emergenza Coronavirus. «Buono lo spirito di tutte le forze politiche presenti - commenta Fabrizio De Pasquale, capogruppo di Forza Italia -. Peccato che il sindaco Giuseppe Sala non fosse presente. Grave, poi, il ritardo nel dotare di mascherine Rsa, vigili e Atm. L'emergenza è soprattutto dotare di dispositivi i servizi a domicilio per disabili che rischiano di rimanere abbandonati».

mail giambattista.anastasio@ilgiorno.net



Cittadini con o senza la mascherina in attesa del metrò sulla linea verde

## La gara di solidarietà

# Dalla finanza alla moda, pioggia di fondi per gli ospedali

Tantissime donazioni anche da privati. L'assessore regionale al Bilancio: ringrazio tutti, la nostra lotta servirà per tutto il Paese

**MILANO**

**Piccole** donazioni ed elargizioni milionarie, da parte di aziende ma anche di tanti privati cittadini. Una gara di solidarietà per sostenere il sistema sanitario messo alla prova dall'emergenza coronavirus, per contribuire alla lotta di medici e infermieri. Solo per citare alcune iniziative, le aziende associate a Federbeton, l'associazione confindustriale che riunisce le imprese della filiera del cemento e del calcestruzzo, hanno donato alla strutture sanitarie denaro e apparecchiature mediche per una cifra che supera il milione di euro. Azimut, gruppo italiano del risparmio gestito, sosterrà gli ospedali delle province maggiormente colpite con uno stan-



ziamento complessivo di 220.000 euro per l'acquisto di macchinari. E ieri la Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia ha consegnato il primo macchinario per il Policlinico di Milano,

un ecografo per la terapia intensiva donato da General Electric Healthcare. Seguiranno nei prossimi giorni ventilatori e flussometri. Anche la fondazione Angelo De Gasperis ha avviato

L'ecografo per la terapia intensiva donato dalla Fondazione Rava al Policlinico di Milano

una raccolta fondi per le terapie intensive del Dipartimento Cardioracovascolare De Gasperis dell'AAS Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano. Gli amministratori delegati di Prada, Miuccia Prada e Patrizio Bertelli, e il presidente, Carlo Mazzi, hanno donato due postazioni complete di terapia intensiva e rianimazione a ciascuno degli ospedali milanesi Buzzi, Sacco e San Raffaele per fronteggiare l'emergenza coronavirus. In campo anche Autostrade Lombarde e Brebemi, a favore delle strutture sanitarie delle province di Brescia e Ber-

gamo, in prima linea nell'emergenza. Hanno risposto all'appello anche tante piccole imprese lombarde, associazioni che hanno avviato raccolte fondi e privati cittadini che hanno donato rimanendo nell'anonimato.

**C'è chi** ha messo a disposizione fondi per acquistare apparecchiature e chi ha offerto forniture di mascherine e kit sanitari. «Sono arrivati tantissimi finanziamenti da privati anche di cifre importanti», ha spiegato l'assessore regionale al Bilancio Davide Caparini. «Quello che stiamo facendo servirà per tutto il paese - ha aggiunto - siamo entrati per primi in questa crisi, ne usciremo per primi e potremo dare il know how».

**A.G.**